

Società di capitali a base ristretta – Cass. n. 7170/2022

Tributi erariali diretti - imposta sul reddito delle persone fisiche (i.r.p.e.f.) (tributi posteriori alla riforma del 1972) - redditi di capitale - in genere - Società di capitali a base ristretta - Utili extracontabili - Distribuzione ai soci - Presunzione - Prova contraria - Oggetto - Esistenza di un amministratore di fatto - Insufficienza - sottrazione degli utili extracontabili da parte del gerente di fatto - Necessità.

In tema di accertamento delle imposte sui redditi, il socio di società di capitali a ristretta base partecipativa, che ricopra anche l'incarico di amministratore, può superare la presunzione di distribuzione ai soci degli eventuali utili extracontabili accertati, non limitandosi a dedurre la propria estraneità alla gestione per l'esistenza di un amministratore di fatto, ma dimostrando la mancata distribuzione degli utili extracontabili oggetto dell'accertamento tributario perché sottratti dal gerente di fatto.

Corte Cassazione, Sez. 6 - 5, Ordinanza n. 7170 del 04/03/2022 (Rv. 664082 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2475

Corte

Cassazione

7170

2022